Impatto psicologico dell'incontinenza urinaria - Sintesi commentata

Dott.ssa Audrey Serafini, H. San Raffaele, Milano

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Commento a:

Nygaard I, Barber MD, Burgio KL, Kenton K, Meikle S, Schaffer J, Spino C, Whitehead WE, Wu J, Brody DJ. **Pelvic Floor Disorders Network. Prevalence of symptomatic pelvic floor disorders in US women.** JAMA. 2008; 300 (11): 1311-1316

Hägglund D, Ahlström G. **The meaning of women's experience of living with long-term urinary incontinence is powerlessness.** J Clin Nurs. 2007; 16 (10): 1946-1954

L'incontinenza urinaria è un problema comune tra le donne ed è generalmente definito come una perdita involontaria di urina. La prevalenza dell'IU tra le donne varia dal 12% al 52% e dipende dalla definizione di IU e dall'età della popolazione studiata. Tra le donne tra i 20 ed i 59 anni, l'incontinenza varia tra il 25% e il 28% a seconda degli studi.

Esistono 3 tipi di incontinenza urinaria: incontinenza da stress; incontinenza da urgenza; incontinenza mista.

L'incontinenza urinaria ha un forte impatto sulla qualità di vita della donna. E' associata ad ansia, vergogna, isolamento sociale e diminuita attività fisica. Può quindi causare dolore emotivo, senso di inadeguatezza, disistima, fattori che a loro volta possono contribuire alla depressione.

Nonostante questi effetti negativi, anche a causa dell'umore depresso, e della sensazione di ineludibilità del peggioramento, solo il 6-26% delle pazienti che soffrono di incontinenza cerca aiuto medico.

© 2008 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org